

Tombola telegrafica a favore dell'ospedale di Terranova di Sicilia Pag. 5852

Tombola a favore dell'ospedale oftalmico provinciale di Roma per l'istituzione della sezione « tracomatosi » 5852

La seduta comincia alle 14.5.

DA COMO, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Ha chiesto un congedo di giorni 4, per motivi di famiglia, l'onorevole Gallina.

(È concesso).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Bignami, al ministro di agricoltura, industria e commercio, « sulla nomina del vice-direttore della stazione sperimentale di caseificio di Lodi, in seguito a proposta del direttore, mentre Governo ed enti locali hanno ora iniziato gli studi delle modificazioni da apportare all'ordinamento ed al funzionamento di quell'istituto, dopo che severe critiche del Consiglio provinciale di Milano e un voto unanime della Camera di commercio di Lodi dimostrarono l'opportunità che si procedesse a rigorose indagini sui risultati scientifici e pratici di quella Stazione sperimentale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CODACCI-PISANELLI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Sullo stesso argomento v'è pure un'interrogazione dell'onorevole Caccialanza.

Se l'onorevole Presidente volesse consentire, risponderai contemporaneamente ad ambedue.

PRESIDENTE. Ricordo che a termini del regolamento le interrogazioni non si possono riunire. La Camera ha già deliberato su ciò.

Quando verrà la volta dell'interrogazione dell'onorevole Caccialanza, ella potrà riferirsi alla risposta data oggi.

CODACCI-PISANELLI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Sta bene; la mia risposta vale per tutte e due le interrogazioni.

In seguito a vivaci discussioni e polemiche sorte sull'andamento della stazione sperimentale di caseificio di Lodi, il Ministero di agricoltura, industria e commercio d'accordo con la rappresentanza provinciale di Milano, la quale partecipa al mantenimento dell'istituto, ha nominato una Commissione d'inchiesta, coll'incarico di accertare il vero stato delle cose. Della Commissione fanno parte un rappresentante dell'Amministrazione provinciale di Milano e due rappresentanti del Ministero, tutti uomini autorevoli per esperienza e per speciale competenza nella materia.

Appena questa Commissione avrà riferito, il Ministero, secondo il bisogno, provvederà a rafforzare quell'istituto il quale, in trenta anni di sua esistenza, ha contribuito già largamente allo svolgimento dell'industria casearia italiana.

In attesa dei risultati di questa inchiesta era però indispensabile provvedere al funzionamento dell'istituto, poichè occorreva nominare un vice-direttore, al quale la tabella annessa alla legge su queste scuole attribuisce il grado di assistente, e si provide colle norme consuete per la nomina degli assistenti, vale a dire sulla designazione del direttore. Questa nomina non ha carattere definitivo. Si tratta di un incarico temporaneo il quale scadrà col 31 ottobre di questo anno.

Nulla quindi rimane pregiudicato rispetto a quello che possa essere l'ulteriore definitivo ordinamento della scuola. Con questo atto di nomina del vice-direttore, equiparato al grado di assistente, per l'anno in corso s'intese di provvedere a quelle che erano le esigenze dell'andamento del servizio della stazione per quest'anno. Ulteriori provvedimenti, anche di indole finanziaria, per possibili aumenti di dotazione, sono rimandati a quando la Commissione avrà riferito.

PRESIDENTE. L'onorevole Bignami ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BIGNAMI. Ringrazio sentitamente l'onorevole sottosegretario di Stato delle cortesie spiegazioni che mi ha dato, ma mi permetta di dirgli che non sono rimasto completamente soddisfatto.

Non voglio entrare nel merito, nè esprimere giudizi sulla stazione sperimentale di caseificio di Lodi. Non lo posso fare, perchè sono in sede di interrogazione, non lo debbo fare perchè è pendente il giudizio di una Commissione d'inchiesta.

Dico però subito che deploro che si sia